



# IMPRESA CULTURALE E CREATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

## NUOVE COMPETENZE INTEGRATE NELLE STRATEGIE EUROPEE

Strategie di rinnovamento tra economia sociale  
e impresa culturale e creativa

**I fabbisogni professionali delle ICC**

Alessandro Rinaldi - Direttore Studi e Statistiche Centro Studi delle Camere di Commercio  
Guglielmo Tagliacarne



**VENERDÌ 12 APRILE 2024**

Auditorium sede Inapp - C.so d'Italia 33, Roma

## Il perimetro della rilevazione Excelsior

Attività individuate tramite 57 codici di attività economiche della classificazione ATECO 2007 associati a cultura e creatività:

- ✓ Industrie culturali (63,6% del totale): 37 codici di attività a livello di quinta cifra ATECO
- ✓ Industrie creative (24,8% del totale): 10 codici
- ✓ Patrimonio storico-artistico (1,2% del totale): 3 codici
- ✓ Performing arts e intrattenimento (10,4% del totale): 7 codici

- editoria e stampa
- industria cinematografica e musicale
- industria radio-televisiva
  - produzione di giochi e videogiochi
- gestione di teatri, spazi culturali, parchi di divertimento
- rappresentazioni artistiche e di intrattenimento
- organizzazione di fiere e convegni



- comunicazione
- grafica tecnica e design (comprensivi degli studi professionali di ingegneria e architettura)
- gestione di luoghi culturali, quali monumenti, siti archeologici, musei e biblioteche



59.480  
IMPRESE  
CON DIPENDENTI



671.460  
DIPENDENTI

## Le entrate previste nelle ICC



302.170  
ENTRATE



IL 5,5% DELLE  
ENTRATE DEL TOT.  
ECONOMIA



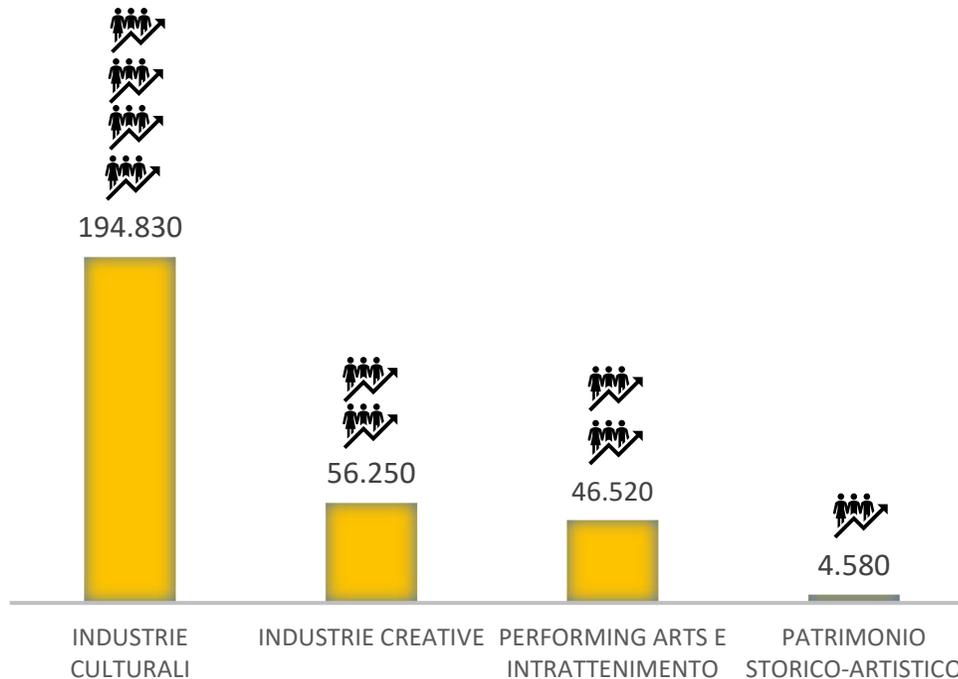
+8,8% RISPETTO  
AL 2022



34,8% TASSO DI  
ENTRATA DEI  
DIPENDENTI

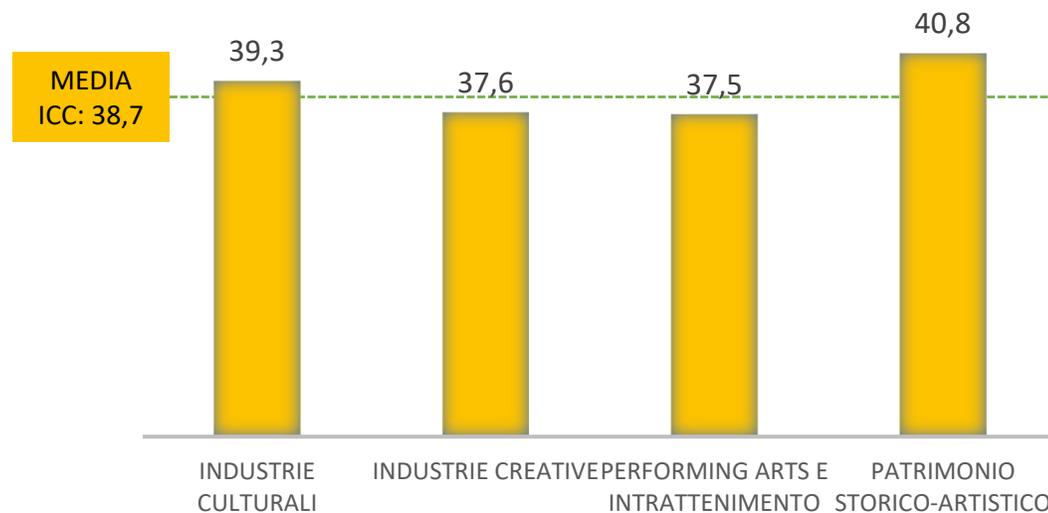
- **302.170 unità** nel 2023, il 5,5% delle entrate previste dal totale delle imprese italiane, a fronte di un «peso» assunto dalle imprese ICC sul totale del tessuto imprenditoriale italiano pari a 4,5%
- **+8,8% rispetto al 2022** (277 mila unità in più)
- determina un **tasso di entrata dei dipendenti** – ossia un rapporto tra le entrate programmare con contratti di lavoro dipendente e il personale dipendente già impiegato nel settore - **pari al 34,8%**, in linea con il dato del totale economia (34,1%)

## Le entrate programmate nei singoli comparti



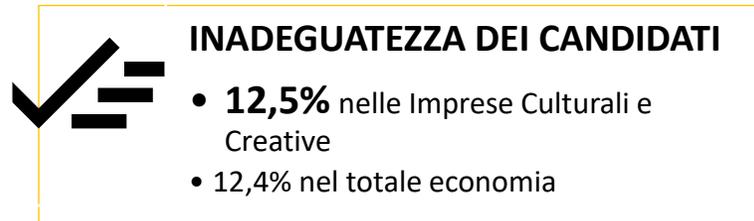
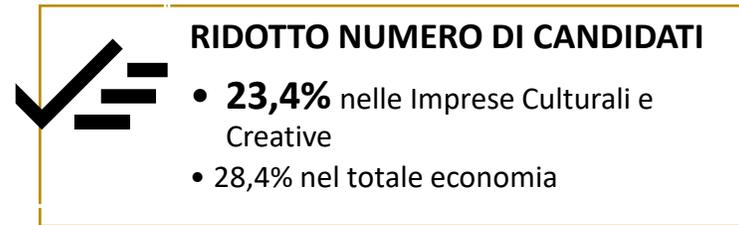
- Le **entrate programmate aumentano**, nel 2023, in tutti i comparti delle ICC
- le imprese delle **Industrie culturali** assorbono circa i due terzi del totale del fabbisogno professionale delle ICC, in aumento del +6,3% rispetto al 2022
- seguono le **Industrie creative** con poco meno di un quinto della domanda di lavoro, +4,3%
- si attesta, rispettivamente, al 15,4% e all'1,5% il peso delle entrate programmate nelle **Performing arts e intrattenimento (+24,7%)** e nel **Patrimonio storico-artistico (+43,1%)**

## Il mismatch nelle ICC



- Nel 2023, il complesso delle ICC segnala una **difficoltà di reperimento pari al 38,7%**, più elevata per le industrie culturali e del patrimonio storico-artistico (totale economia 45,1%);
- Il **mismatch migliora leggermente nel 2023** (da 39,1% del 2022 a 38,7%);
- la difficoltà di reperire le figure professionali adeguate **diminuisce** nelle industrie culturali (-0,8 punti percentuali) e in quelle creative (-3,6 p.p.) ma **umenta** nelle performing arts e intrattenimento (+5,5 p.p.) e nel caso del Patrimonio storico-artistico (+10 p.p.).

## Le difficoltà di reperimento



- La **manca**za di **profili professionali specifici** disponibili all'inserimento in azienda costituisce un elemento di problematicità nel **23,4% dei casi** (+1,3 p.p. rispetto al 2022), fenomeno che interessa le imprese del settore culturale e creativo in misura minore rispetto al resto dell'economia;
- diminuisce, di contro, il mismatch qualitativo, ossia legato all'**inadeguatezza dei candidati**, segnalate per il **12,5%** delle posizioni nelle Imprese Culturali e Creative (rispetto al 14,1% del 2022).

## Caratteristiche delle entrate programmate

**Le entrate previste nelle ICC (rispetto alle entrate del totale imprese) riguardano:**

- più i **giovani** (33,8% delle richieste vs 30% del totale imprese)
- più le **figure qualificate**, in possesso di una laurea (37,2% vs 13,9%) o di un diploma secondario (37,8% vs 29,0%)
- più i **lavoratori con esperienza**, soprattutto se specifica nella professione (36,3% vs 22,2%) e meno nel settore (37,2% vs 43,1%)

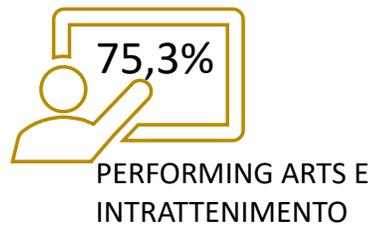
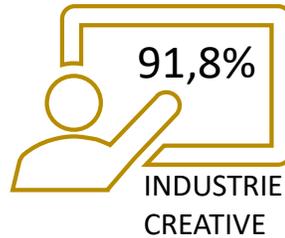
**e presentano una minore concentrazione a livello di area funzionale di inserimento:**

- il 60% delle figure richieste nelle ICC attiene all'area amministrativa e a quella produttiva (90% per il totale delle imprese);
- nelle ICC, pertanto, vi è una richiesta importante anche di figure che operano nell' IT (18,4% rispetto all'1,9%) e nel Marketing (12,2% rispetto al 6,8%).

## Le competenze più richieste

TRASVERSALI	GREEN	TECNOLOGICHE	COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Lavorare in gruppo</b> (70,1% ICC vs 55,8% tot. economia)</li><li>• <b>Problem solving</b> (64,9% ICC vs 42,2% tot. economia)</li><li>• <b>Lavorare in autonomia</b> (50,1% ICC vs 42,9% tot. economia)</li><li>• <b>Flessibilità e adattamento</b> (73,6% ICC vs 66,1% tot. economia)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Risparmio energetico e sostenibilità ambientale</b> (37,6% ICC vs il 41,8% tot. economia)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici</b> (34,2% ICC vs 16,2% tot. economia)</li><li>• <b>Utilizzare competenze digitali</b> (59,6% ICC vs 23,3% tot. economia)</li><li>• <b>Applicare tecnologie «4.0» per innovare processi</b> (23,7% ICC vs 12,7% tot. economia)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Comunicare in italiano informazioni dell'impresa</b> (42,2% ICC vs 35,6% tot. economia)</li><li>• <b>Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa</b> (25,2% ICC vs 15,7% tot. economia)</li></ul>

## Necessità di formazione



- Per la maggior parte degli ingressi, le Imprese Culturali e Creative ritengono sia fondamentale avviare dei **percorsi formativi**, anche a causa del mismatch esistente tra domanda e offerta di lavoro;
- nel caso delle **industrie creative**, tale necessità riguarda il 92% circa delle entrate programmate.

## *In sintesi, le ICC:*

Aumentano le  
entrate previste

Puntano ai giovani,  
meglio se qualificati

Garantiscono una  
certa stabilità  
contrattuale

Prediligono le figure  
con esperienza  
professionale

Sono caratterizzate  
da un mismatch  
decescente

Sono fondamentali  
nei settori del  
Made in Italy

Sono fortemente  
interconnesse al  
settore del turismo

Sono digitali e  
necessitano di  
competenze  
sempre più digitali